

**DALLO STUDIO
DEI DATI DEL
CONTO ANNUALE
2007 - 2016**



REPORT *FP CGIL*

**FUNZIONE
PUBBLICA**

CGIL

Dall'analisi dei dati del conto annuale emerge un quadro di profonda preoccupazione per la situazione in cui oggi si trova la Pubblica Amministrazione e di quello che accadrà a partire dal prossimo anno sul fronte occupazionale.

I dipendenti pubblici, risultano essere sempre meno, sempre più anziani, con più carichi di lavoro.

Questo ciò che emerge analizzando i dati dei comparti delle Funzioni centrali, Funzioni locali e Sanità pubblica così come aggregati a seguito del CCNQ 05/16 che rappresentiamo analizzati.

Complessivamente in tutta la Pubblica Amministrazione (compresa la Scuola e le Forze di polizia) dal 2007 al 2016 si sono persi 246.187 lavoratori pari al 7,2%.

Analizzando questi tre grandi comparti (Funzioni centrali, Funzioni locali, Sanità) il personale congedato e non sostituito è pari a 157.828 unità (10,55%), di cui in particolare:

- 54.830 nelle Funzioni centrali (ministeri, agenzie fiscali, EPNE)
- 69.464 nelle funzioni locali
- 33.534 nella sanità.

Se compariamo i dati al 2009 (data dell'ultimo rinnovo dei CCNL), la caduta occupazionale registra una diminuzione di 43.808 nelle Funzioni centrali, di 45.053 unità in Sanità, 73.894 nelle Funzioni locali e più di 3.000 unità nella sola Polizia penitenziaria, per un totale di 162.755 unità in meno.

Totale dipendenti comparti in esame				
	2007	2009	2016	Diff 2009/2016
Ministeri	184.369	179.318	150.442	-28.876
Agenzie Fiscali	55.656	54.405	50.860	-3.545
EPNE	58.608	53.888	42.501	-11.387
ToT. Funzioni centrali	298.633	287.611	243.803	-43.808
Sanità	682.197	693.716	648.663	-45.053
Funzioni Locali	515.736	520.166	446.272	-73.894
Totale	1.496.566	1.501.493	1.338.738	-162.755

Costo complessivo del personale (in milioni di euro)			
	2007	2016	Diff 2007/2016
Ministeri	7.788	6.695	-1.093
Agenzie Fiscali	2.787	2.684	-103
EPNE	3.770	2.878	-892
ToT. Funzioni centrali	14.345	12.257	-2.088
Sanità	39.027	38.694	-333
Funzioni locali	21.737	18.983	-2.754
Totale	75.109	69.934	-5.175

Elaborazioni Fp Cgil dai dati del Conto annuale

.....

In particolare nel settore sanitario possiamo analizzare qualche dato più puntuale sulle professioni sanitarie: dal 2009 ad oggi si tratta di una perdita di 8.272 medici, 12.031 infermieri, 1.812 Operatori di assistenza (Oss, Ota e Ausiliari) e 20.100 lavoratori tecnici, riabilitativi, della prevenzione e amministrativi. Mentre nel settore delle Autonomie locali a titolo esemplificativo le unità di polizia locale che diminuiscono ammontano a 4.251 unità, dato che stride con la richiesta di una maggiore sicurezza urbana.

PERSONALE STABILE SSN								
Anno	SSN tutto		Medici		Dirigenti non medici		Comparto sanità	
	numero	età media	numero	età media	numero	età media	numero	età media
2009	693716	47,18	118773	50,76	20719	51,72	552727	46,25
2010	687468	47,46	117225	50,91	20389	51,93	549854	46,56
2011	681194	47,80	115449	51,13	20042	52,05	545703	46,94
2012	672127	48,35	114640	51,59	19775	52,66	537712	47,50
2013	668949	49,02	113803	52,21	19477	53,34	535669	48,19
2014	662568	49,70	112741	52,83	19088	54,04	530739	48,88
2015	652254	50,08	110850	53,06	18543	54,41	522861	49,30
2016	648663	50,62	110501	53,28	18271	54,92	518784	49,88

PERSONALE STABILE SSN - differenze su anno precedente								
Anno	SSN tutto		Medici		Dirigenti non medici		Comparto sanità	
	Calo	aumento età	Calo	aumento età	Calo	aumento età	Calo	aumento età
2010	6248	0,28	1548	0,15	330	0,21	2873	0,31
2011	6274	0,34	1776	0,22	347	0,12	4151	0,38
2012	9067	0,55	809	0,46	267	0,61	7991	0,56
2013	3178	0,67	837	0,62	298	0,68	2043	0,69
2014	6381	0,68	1062	0,62	389	0,70	4930	0,69
2015	10314	0,38	1891	0,23	545	0,37	7878	0,42
2016	3591	0,54	349	0,22	272	0,51	4077	0,58

PERSONALE STABILE SSN - differenze 2016-2009								
TOTALI	SSN tutto		Medici		Dirigenti non medici		Comparto sanità	
	Calo	aumento età	Calo	aumento età	Calo	aumento età	Calo	aumento età
	45053	3,44	8272	2,52	2448	3,20	33943	3,63

Elaborazioni Fp Cgil dai dati del Conto annuale

Nel solo ultimo anno di rilevazione (2015-2016) sul totale del personale, stabile e non, le unità di lavoro in meno nelle pubbliche amministrazioni ammontano a circa quasi 5.000 lavoratori in Sanità e più di 14.000 nelle Funzioni locali.

.....

In ordine poi alla stabilità occupazionale nel 2016 i lavoratori a tempo determinato, nonostante l'avvio delle stabilizzazioni, in Sanità sono ancora 33.310 e 26.536 nelle Funzioni locali. Aumentano, nell'ultimo anno, i contratti in somministrazione che passano in Sanità dai 6.137 del 2015 ai 7.400 del 2016 e nelle Funzioni locali dai 2.768 ai 3.009.

Aumentano gli incarichi professionali per i quali (nelle sole funzioni locali e sanità) la spesa passa dai 363 milioni di euro del 2007 ai 397 milioni del 2016.

Nelle sole Amministrazioni locali i contratti di studio e consulenza nel 2016 ammontano a 39.243 mentre nel 2007 erano 21.712.

Lavoro flessibile al 2016				
	uomini	donne	tot.	di cui T.D.
Ministeri	732	883	1.615	1.559
Agenzie Fiscali	0	0	0	0
EPNE	118	176	294	237
ToT. Funzioni centrali	850	1.059	1.909	1.796
Sanità	13.288	28.070	41.358	33.310
Funzioni locali	16.896	23.592	40.488	26.536
Totale	31.034	52.721	83.755	61.642

Incarichi libero professionali e consulenza			
	2007	2016	Diff 2007/2016
Sanità	7.804	12.645	4.841
Funzioni locali	21.712	39.243	17.531
Totale	29.516	51.888	22.372

Elaborazioni Fp Cgil dai dati del Conto annuale

In aumento carichi di lavoro e il lavoro in reperibilità.

In Sanità i lavoratori che hanno effettuato reperibilità nel 2016 sono 122.147, +7.907 rispetto al 2009, e nelle Funzioni locali, pur diminuendo il valore assoluto, aumenta la percentuale passando dal 13,81% del 2015 al 14% del 2016.

Le cose purtroppo non migliorano se guardiamo i dati con un occhio alle differenze di genere.

Nelle Funzioni centrali i lavoratori part-time sono 16.442 di cui 13.464 sono donne, nelle Funzioni locali le donne in part-time arrivano a 35.534 unità e in Sanità, a fronte di 2.799 uomini, le donne part-time sono ben 48.848.

E così avviene anche nel lavoro flessibile (inteso come l'insieme di tempo determinato, somministrazione, LSU e Formazione lavoro): le donne sono la maggioranza arrivando a più di 28.000 su un totale di 41.358 in sanità e quasi 24.000 su 40.488 nelle funzioni locali.



L'età media del personale è in aumento e nei prossimi anni si prevede un'accelerazione delle uscite.

Per la prima volta in tutti i comparti si supera l'età media dei 50 anni.

In Sanità l'età media è di 50,6 anni, nelle Funzioni locali 52,6 anni, nei Ministeri 54,5 anni.

Età media per genere						
	2008			2016		
	uomini	donne	media	uomini	donne	media
Ministeri	50,6	49,2	49,7	54,8	54,2	54,5
Agenzie fiscali	49,7	49	49,4	52,2	51,6	52
EPNE	49,6	48	48,7	54,6	53,1	53,7
Sanità	49,3	45,4	46,9	52,5	49,7	50,6
Funzioni locali	49,6	47	48,3	53,7	51,5	52,6

Elaborazioni Fp Cgil dai dati del Conto annuale

Che succederà nei prossimi anni?

Considerato che al 31 dicembre del 2016 la classe d'età più numerosa era quella ricompara tra i 50 e i 54 anni, si prevede che in tutta la pubblica amministrazione nel 2020 circa 262.000 lavoratori si troveranno nella classe 65-67 e 621.000 nella fascia 60-64.

Dall'analisi dei dati a fine 2016 i lavoratori con più di 60 anni di età erano 124.737 nelle Funzioni centrali, 230.057 in Sanità e 199.692 nelle Funzioni locali.

Possiamo ragionevolmente prevedere che circa il 40% delle lavoratrici e dei lavoratori dei tre comparti presi in esame nei prossimi 3-6 anni potrebbe raggiungere i requisiti per la pensione.

Per mantenere almeno l'attuale livello dei servizi e delle prestazioni negli stessi comparti è necessario assumere nei prossimi 3-6 anni 550.000 lavoratrici e lavoratori.

Incidenza pensionamenti nei prossimi anni									
	uomini	donne	tot. Dipendenti nei tre comparti al 31/12/2016	tot. Dipendenti over 60 al 31/12/ 2016	Di cui uomini over 60	Di cui donne over 60	% pensionamenti possibili sul totale dei dip. Nei prossimi anni	di cui uomini %	di cui donne %
Ministeri	70.749	79.693	150.442	81.070	39.872	41.198	53,89	56,36	51,7
Agenzie fiscali	25.649	25.211	50.860	23.226	11.469	11.757	45,67	44,72	46,63
Epne	18.539	23.962	42.501	20.441	9.773	10.668	48,10	52,72	44,52
TOT. Funzioni Centrali	114.937	128.866	243.803	124.737	61.114	63.623	51,16	53,17	49,37
Sanità	220.274	428.388	648.662	230.057	101.830	128.227	35,47	46,23	29,93
Funzioni Locali	215.106	231.166	446.272	199.692	110.733	88.959	44,74	51,55	38,48
Totali	550.317	788.420	1.338.737	554.486	273.677	280.809	41,41	49,35	50,64

Elaborazioni Fp Cgil dai dati del Conto annuale



La lettura dei dati del conto annuale e le rilevazioni statistiche sui servizi pubblici, confermano quindi quanto denunciato da anni. Il perimetro di intervento dei servizi pubblici arretra e il sistema è al collasso, se non si procede con un piano straordinario di assunzioni di giovani nelle pubbliche amministrazioni le conseguenze saranno inevitabili: ci saranno meno servizi per i cittadini e più privatizzazioni con il rischio di aumento delle disuguaglianze.

È necessario procedere urgentemente con la piena applicazione di quanto previsto nell'accordo del 30 novembre 2016 e dall'art. 20 del D.lgs 75/2017 in tema di superamento del precariato, così come è indispensabile avviare urgentemente un piano straordinario di nuove assunzioni, rivedere la normativa sulle pensioni e rinnovare tutti i CCNL per fornire alla contrattazione gli strumenti necessari per intervenire sull'organizzazione del lavoro, la giusta valorizzazione professionale e attivare, anche attraverso la contrattazione integrativa, modalità di lavoro, orari, turnazioni che riducano i carichi di lavoro.

Solo così si potrà invertire il trend negativo, che dura ormai da troppi anni, e dare nuova linfa al lavoro pubblico per servizi efficienti e di qualità.